

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.400 67.248  
ABONNAMENTI: Un anno . . . L. 3.790  
Un semestre . . . 1.900  
Un trimestre . . . 1.000

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il Direttivo della C.G.I.L.  
è unanime nella condanna  
degli scissionisti. Viva l'uni-  
tà dei lavoratori!

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18 - SABATO 7 AGOSTO 1948 - ANNO XXV (Nuova serie) N. 184

## Azione cattolica e azione politica

Dal 30 luglio al 2 agosto si è svolta a Siena, alla presenza di circa 400 delegati di numerosi partiti e democristiani, la Prima Assemblea Generale dell'Azione Cattolica Italiana. Non sono naturalmente mancate, in questa occasione, le certimonie religiose e «proprietarie»: ma quando si è trattato di discutere i problemi dell'ora, di toccare le prospettive che la Chiesa fissa al movimento cattolico italiano, non si è parlato di cose spirituali, di dogma e di morale. L'Osservatore Romano, il Quotidiano, il Popolo sono particolarmente preoccupati di segnalare che gli argomenti sul rapporto tra capitale e lavoro, dell'ordinamento sindacale, della riforma agraria e anche — per quel che può significare questo accostamento di parole — l'aspetto dei lavoratori alla proprietà.

## VITTORIA DELL'UNITA' AL DIRETTIVO CONFEDERALE

# Una C.G.I.L. più forte libera dagli scissionisti

Solenne e unanime condanna degli undici traditori - Appello ai lavoratori per il rafforzamento della Confederazione e per la lotta contro l'offensiva capitalistica

Ecco il testo dell'ordine del giorno votato ieri sera all'unanimità dal Comitato Direttivo della C.G.I.L.

«Il Comitato Direttivo della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, riunitosi in Roma nei giorni 5 e 6 agosto 1948, ha esaminate la situazione creatasi nell'organizzazione sindacale unitaria in seguito all'atteggiamento assunto dai dirigenti: Pastore, Cappuri, Cuzzani, Giannelli, Morrelli, Felenzoni, Rapelli, Rubini, Sabatini, Storti e Zini, membri del Comitato Direttivo Confederale; presso atto dell'operato della Segreteria e del Comitato Direttivo della C.G.I.L. ed esaminati tutti i documenti relativi alla questione:

considerato che i predetti dirigenti sindacali, aderendo alla risoluzione votata il 27 luglio 1948 dal Consiglio Nazionale delle Acli e coi loro atti diretti contro la Confederazione, si sono autonomamente estraniati dalla compagine Confederale; RATIFICA E FA PROPRIA ALL'UNANIMITA' la deliberazione del Comitato Esecutivo del 26 luglio 1948, con la quale, in conseguenza dei motivi sopra esposti, i predetti dirigenti della C.G.I.L. sono stati dichiarati decaduti da ogni carica e funzione sindacale.

Il Comitato Direttivo, riconoscendo che gli organi esecutivi della Confederazione, in quanto possibile sforzo affinché non si determinasse la deprecazione, rottura sindacale, plaude allo spirito unitario che ha animato la loro opera ed in un saluto fraterno a tutti i lavoratori i quali, dimostrando in questi giorni, con atti concreti, il loro attaccamento all'organizzazione unitaria, danno l'esclusiva garanzia che la compagine confederale resterà salda e forte come nel passato.

Il Comitato Direttivo riafferma che i principi di democrazia, di indipendenza e di libertà a cui si ispira la Confederazione Generale Italiana del Lavoro, oggi più che mai devono trovare in tutte le istanze dell'organizzazione la loro completa applicazione.

## TUTTO IL POPOLO A SOSTEGNO DEL SUO GIORNALE

# IL MESE DELLA STAMPA COMUNISTA BATTAGLIA PER IL TRIONFO DELLA VERITA'

Manifestazioni e iniziative popolari durante tutto Settembre

Anche quest'anno il nostro Partito dedicherà il mese di settembre alla mobilitazione delle sue organizzazioni, dei comitati e dei simpatizzanti per la popolarizzazione, la difesa e il sostegno della stampa comunista e particolarmente de «L'Unità».



## La stampa comunista arma indispensabile

La resistenza e la controffensiva popolare, alle quali il grande scoppio generale ha dato nuovo slancio e vigore, devono essere accompagnate a loro volta, da un'azione intensa di smascheramento delle forze avversarie, di popolarizzazione della politica patriottica e democratica, di orientamento delle larghe masse che scendono in lotta. La stampa dei lavoratori è l'arma indispensabile di questa lotta. La voce di coloro che combattono per la pace, il pane e la libertà battaglie sempre più aspre, più difficili, di coloro che affermano la loro fede nella verità contro la menzogna, deve risuonare alta e chiara in questa lotta in ogni villaggio, in ogni casa, in ogni azienda.

## Gli obiettivi della campagna

Per raddoppiare la diffusione de «L'Unità» si organizza la vendita in ogni luogo di lavoro, siano costituiti o resi attivi i gruppi di strillaggio, siano recati abbonamenti per le sezioni più numerose e per i comitati di quartiere, siano affisse copie del giornale nei punti di maggior transito.

## LA SEDUTA CONCLUSIVA IN CORSO D'ITALIA

# In un grande discorso Di Vittorio indica i compiti nuovi della CGIL

L'assemblea confederale applaude in piedi l'or. g. al grido di «viva la CGIL!»

Ieri sera alle 23.30, nella grande sala del Consiglio Nazionale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro ha approvato all'unanimità un documento di eccezionale importanza che sancisce il cammino del movimento sindacale italiano e i compiti nuovi della CGIL, in seguito all'uscita di scena dei dirigenti scissionisti.

Soltanto Buccini (indipend.) si è astenuto dal votare la sola prima parte dell'or. g. e ha votato invece a tutti gli altri nella votazione della seconda parte.

Il primo oratore era stato il segretario generale per la corrente socialista SANTI il quale si dichiarava d'accordo con Di Vittorio sulla massima libertà di parola e di critica. Tutti si sono trattenuti dalle ragioni di classe. Ora è necessario rafforzare l'unità dei lavoratori e della politica sindacale.

Il saragatiano CANINI rinnova alcune critiche allo scoppio generale fatto l'altra sera dal segretario Pastore, affermando che avrebbe dovuto essere limitato nell'obiettivo e nella durata. Ora che i dirigenti scissionisti si sono allontanati è necessario rafforzare la CGIL e prepararsi ad affrontare le lotte dure che si profilano in relazione al disegno del governo di preparare leggi antisindacali.

## LA QUESTIONE DELLE COLONIE

# Il Sud Africa vuol dare la Libia all'Inghilterra

Anche il Fezzan, secondo il dominion britannico, dovrebbe essere affidato al mandato della Francia

LONDRA, 6. — Nella seduta odierna del Consiglio dei Ministri degli Esteri, per le colonie italiane, è stata presentata la proposta sudaficana.

Il Sud Africa, che è il primo dominion inglese che espone il proprio punto di vista, ha chiesto che il suo rapporto che sta affidato alla Gran Bretagna il mandato sulla Libia e la Tripolitania, che la Francia e che l'Italia abbia l'amministrazione fiduciaria, con certe limitazioni, dell'Entree e della Somalia.

Particolarmente interessante è il fatto che il rapporto sudaficano, nel quale si prospetta la possibilità di levare all'Italia la sua più importante colonia, è tutto inteso: gli elogi alla colonizzazione italiana.

Le proposte sudafricane non hanno destato alcuna meraviglia, poiché esse, per quanto concerne la Libia, corrispondono in linea di massima alle proposte inglesi.

William Foster rieletto segretario del P.C. americano

## LE CONVERSAZIONI DI MOSCA SULLA GERMANIA

# I tre ambasciatori occidentali ricevuti nuovamente da Molotov

Si prevede per la fine della settimana un comunicato

MOSCA, 6. — I rappresentanti delle tre potenze occidentali a Mosca, il rappresentante personale di Ernest Bevin, Frank Roberts, l'ambasciatore americano Walter Bedell Smith e l'ambasciatore francese Yves Chataignier — si sono recati alle 11 di questo pomeriggio al ministero degli Esteri per un colloquio con Molotov.

Le conversazioni svoltesi negli ultimi due giorni nella capitale sovietica, si sono concluse con un comunicato di Parigi si apprende che al termine di una riunione dell'Ufficio di Mosca, il ministro degli Esteri ha diramato un comunicato in cui afferma che «la politica sovietica di calma fermezza di fronte all'attacco di ricatti e di provocazione adottato dai governi occidentali ha obbligato gli Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia a partecipare alle attuali conversazioni di Mosca».

## A Mosca si prepara la nuova conferenza?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
LONDRA, 6. — Dopo che per tutta la giornata si era parlato della possibilità di un nuovo incontro a Mosca tra gli inviati occidentali e Molotov, è arrivata nella capitale sovietica l'incontro avvenuto nel pomeriggio di oggi ed è durato per più di due ore.

## VITA DI PARTITO

# DEMOCRAZIA EFFETTIVA NELLE NOSTRE ORGANIZZAZIONI

Articolo di FERNANDO DI GIULIO

Le indicazioni fornite dalla rassegna dell'Ufficio d'informazione del Partito, che ha un grande valore per il movimento comunista mondiale.

AMBROGIO DONINI

L'UNI  
voro, a el  
tutto  
l'organizz  
Se int  
vi è stata  
l'annunzi  
non siano  
to il Par  
in un tre  
unità ide  
difficile i  
vire temp  
« Nessun  
Italiana f  
tica. Nell  
italiani l  
l'itri e r  
preziosi  
l'are poi d  
come l'Ar  
tano nep  
cipi demo  
inca.  
« Guai p  
ci facessi  
che ancor  
Non ha  
possono p  
perci qua  
Ed allora  
troppi, no  
Partito o  
spettatori.  
Perché  
no lontani  
molto, ma  
bino anche  
stri melo  
in modo  
come il  
delle aser  
di trovare  
nelle qual  
disurere,  
di anno  
provvisti,  
che anche  
a qualche  
anche vere  
gnante i  
vire temp  
oggi una c  
di non riu  
gi doman  
Vi sono  
però i lav  
tori della  
fatto ostar  
meccanica  
Vi sono  
genti che  
masse al  
loro critica  
zare, a r  
importanti  
ble ed a  
pre qua  
volta, che  
genti prov  
dei loro c  
accademici.  
« Sempre  
tramento i  
le critiche  
segnano se  
l'orientame  
dere più r  
la vita de  
« Altro d  
sono dei c  
concreti, o  
to la scusa  
dehonorat  
i l'annunzi  
la discussi  
un punto è  
giungo le s  
l'anni e dell  
Con questi  
vano i con  
politico, p  
a puro pat  
forze neces  
la realizza  
la vita del  
quali a un  
no più a d  
si discute  
del modo c  
del locale d  
sezioni.  
« Altra de  
to di conc  
gi, quando  
posizioni e  
tacciano, no  
urtari) per  
nismo.  
L'abitudo  
va il Partit  
di dibattito,  
molte discus  
impone il m  
tutto siano c  
Liquidare  
fare un ter  
La democra  
pre meno c  
e delle lar  
pre più rea  
attorno e  
annoveri con  
penniero e  
inquinato  
tutto il pop  
I gassisti  
hanno pr  
Sono esec  
delle piccol  
delle lar  
delle trat  
essendo: i l  
poco a lacc  
no della cat  
ricco.  
LA COSSA  
Pross  
delle tar  
Dopo i tr  
del prezzo  
delle lar  
L'ultima v  
per decidere  
le telefonat  
cchi ed int  
La notizia  
inquinato  
le cui velin  
nire ai gio  
scianchi no  
della casa  
di un  
Conces  
alle Br

